

Il separatore riparte ad aprile per un mese

► Il via libera regionale prevede 30 giorni di proroga della deroga

SMALTIMENTO RIFIUTI

ROVIGO Il separatore di Sarzano tornerà in esercizio all'inizio di aprile. «Ecoambiente ha ricevuto dalla Regione le linee guida e il via libera per dare avvio al separatore - spiegano l'amministratore delegato Ivano Gibin e il direttore tecnico Valerio Frazzarin - . È stato superato un momento difficile. Ci siamo messi in moto a fine novembre e pensavamo che l'autorizzazione arrivasse un po' prima. Ora stiamo lavorando sul testo ricevuto dalla Regione».

La precedente comunicazione della Direzione Ambiente regionale che in novembre stoppava la richiesta di riattivare il separatore che è fermo dal 2014, presentata da Ecoambiente il 25 ottobre, spiegava anche che la necessità di trattare a Sarzano i rifiuti non differenziati del Polesine sarebbe stata autorizzata solo se in Polesine non vi fosse la raccolta differenziata spinta e se la percentuale dell'umido contenu-

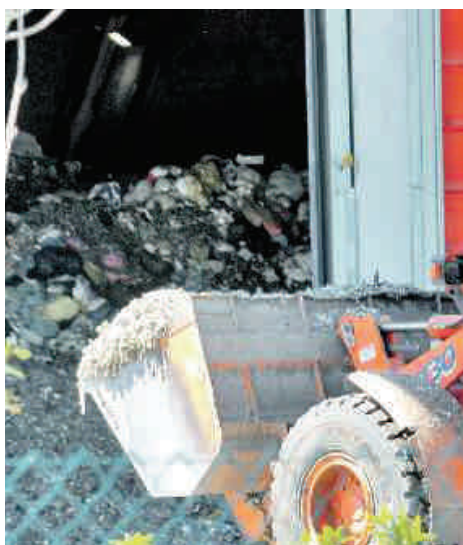
to fosse superiore al 15%. Viceversa, aveva comunicato la direzione regionale, l'eventuale trattamento del rifiuto non differenziato poteva rappresentare un aggravio sia in termini economici sia di consumo di energia.

LE LINEE GUIDA

Le linee dettate dalla Regione contengono elementi di "non condivisione", riconoscono in Ecoambiente, come pure, spiega la società, il fatto che il progetto di riavvio del separatore non sia stato sconvolto.

«L'autorizzazione integrata ambientale - affermano Gibin e Frazzarin - di fatto non è mai stata sospesa dalla Regione, che la ritiene, tuttavia, sospesa di fatto». Nell'iter autorizzativo in corso, la Provincia, precisano i vertici di Ecoambiente, ha previsto un avvio provvisorio e ci si

IL NULLA OSTA SCADRÀ A FINE APRILE ED ECOAMBIENTE PUNTA A ESSERE PRONTA ALLA PIENA OPERATIVITÀ



SEPARATORE L'impianto di Sarzano è inoperoso dal 2014

sta muovendo in questa direzione. La proroga alla deroga del provvedimento autorizzativo scade a fine aprile ed Ecoambiente conta di essere già pienamente operativa con il separatore.

PUNTI DI CONTATTO

La logica seguita dai tecnici rodighini è stata quindi quella di trovare punti di contatto senza entrare in conflitto con la Regione. Con il precedente stop da Venezia al riavvio del separatore, il danno economico, secondo Frazzarin, è stato rilevante per Comuni come Rovigo e Rosolina che sfiorano il 15 per cento di frazione umida nel secco non riciclabile. A produrre economie, e quindi utili sociali per gli utenti, vale a dire una riduzione delle tariffe, sarebbero le collaborazioni come quella con Polaris, per produrre a Sarzano il biostabilizzato che va a coprire le discariche. Sul caso della Daneco, che ha ripresentato la richiesta di concordato con riserva, e della mancata gestione della discarica di Taglietto zero, è stata presentata la Valutazione di impatto ambientale per trasformare lo stoccaggio temporaneo in definitivo.

Nicola Astolfi

QUESTURA ARMI "FUORILEGGE" QUATTRO DENUNCE

(F.Cam.) Avevano tutti il porto d'armi, ma hanno comunque violato le norme sul possesso per una mancanza relativa all'aggiornamento del proprio domicilio. Aspetto che è costato una denuncia a quattro rodighini, rispettivamente di 27, 49, 61 e 65 anni, dopo le verifiche della polizia amministrativa e sociale della Questura. Variazioni di domicilio, anche solo per spostamenti di un solo numero civico, hanno reso "fuorilegge" le loro armi, perché il luogo di custodia non era più corrispondente a quello indicato.

TOPI D'AUTO PORTIERE FORZATE IN FATTORIA E ALLA PISCINA

(F.Cam.) Topi d'auto ancora in azione. Mercoledì hanno colpito infatti nel parcheggio della Fattoria, dove incautamente, una signora, prima di entrare nel centro commerciale per fare la spesa, ha lasciato la borsa dentro al bagagliaio della propria macchina. Fortunatamente aveva preso il portafoglio, ma la foratura della porta posteriore e il furto della borsa con documenti, chiavi e altri oggetti personali è stata comunque pesante. I ladri avevano colpito anche lunedì mattina al parcheggio del polo natatorio, incuranti delle telecamere, forzando una portiera con un cacciavite ma non rubando alcunché.

LADRO RIMPATRIATO 30ENNE GEORGIANO RISPEDITO A TIBLISI

(F.Cam.) È stato accompagnato all'aeroporto di Bologna e fatto salire sul primo volo per il suo Paese d'origine, la Georgia, dove farà ritorno in virtù dell'espulsione disposta nei suoi confronti come misura alternativa alla detenzione. Il 30enne georgiano che mercoledì è stato imbarcato su un aereo per Tbilisi, era finito nella casa circondariale di Rovigo per scontare una pena detentiva per un furto commesso a Milano.

TRUFFA ON LINE PAGA LA PLAYSTATION MA NON LA RICEVE

(F.Cam.) Una Playstation 4 in vendita a 250 euro ha attirato l'attenzione di un rodighino che ha deciso di rispondere all'annuncio online e di acquistarla. La console da gioco però non gli è mai arrivata e, non riuscendo a ricontattare il sedicente venditore, ha capito di essere caduto nella trappola di un truffatore che lo ha ingaggiato. La polizia ha avviato le indagini per risalire all'autore della truffa online. Una casistica che, purtroppo, è sempre più frequente.

MUSEO GRANDI FIUMI GLI SCATTI "AFRICANI" DEL FOTOGRAFO RIZZATO

(N.Ast.) Il fascino di fotografare la natura e le foto di "Savane africane" saranno raccontate stasera alle 21 al Museo dei Grandi fiumi dal loro autore Pierluigi Rizzato. L'evento è organizzato dal Comune con Athesis, Circolo di Rovigo e Athesis Museo Veneto. Rizzato, fotografo da oltre 30 anni, ha girato il mondo vincendo premi in 31 Paesi e ha fatto parte del team italiano che per otto anni ha vinto la Coppa del mondo "Fiap Nature", conquistando il premio individuale dello stesso concorso nel 2003. La mostra di Rizzato "Savane africane" resterà ai Grandi fiumi fino al 15 marzo, con visite nei giorni feriali con orario 16-19 e nei festivi con orario 10-12.

Raccolta differenziata, 12 Comuni sono indietro

LA SENSIBILIZZAZIONE

Ecoambiente è pronta ad avviare due nuovi progetti di comunicazione ed educazione ambientale per portare la raccolta differenziata in Polesine a raggiungere, nel 2020, il 76% come richiede il Piano regionale di gestione dei rifiuti.

RACCOLTA TROPPO BASSA

In provincia di Rovigo la percentuale di raccolta differenziata è ferma al 65%. Ma ora la scadenza regionale si avvicina. Ci sono eccellenze come Pontecchio, già all'85%. Rovigo fatica ma sta recuperando. Ora è al 56% con un sistema di raccolta misto. Il "porta a porta" presto arriverà anche a Borsea. In altri contesti è necessario migliorare la qualità della raccolta differenziata domestica.

COMUNI DA ISTRUIRE

E così in 12 Comuni scatterà una campagna di comunicazione su regole, obiettivi e motivazioni che devono spingere i cittadini alla raccolta differenziata. Sono Melara, Ficarolo, Porto Tolle, Castelnuovo Bariano, Loreo, Ariano Polesine, Villanova del Ghebbo, Bergantino, Giaciano con Baruchella, Porto Viro, Corbola e Occhiobello. Saranno distribuiti materiali informativi agli utenti, tradotti anche in cinese, arabo e rumeno. Saranno sensibilizzate associazioni, parroci, categorie produttive e organizzati punti informativi come "La cucina virtuosa" e "La raccolta differenziata in azione" con gazebo nei mercati rionali. Contemporaneamente, un progetto di educazione ambientale sarà avviato nelle scuole primarie dei 50 Comuni del Polesine: coinvolgerà 9.565 scolari con 531 incontri in classe e nuovi contenuti online accessibili dal sito internet di Ecoambiente. I ragazzi impareranno giocando all'Ecogame, potranno coinvolgere a casa i familiari, e riceveranno materiali informativi e il Riciclabulario dei rifiuti. Vademecum specifici saranno consegnati anche al personale Ata e alle imprese di pulizia nelle scuole.

N.Ast.

Apri la porta all'innovazione.

È tempo di installare Open Meter, il contatore intelligente di seconda generazione.

Arriva il nuovo contatore che ti aiuterà a tenere sotto controllo i consumi, rendere la tua casa più sostenibile e, se vorrai, anche ad abilitare i servizi di domotica. Il personale incaricato da E-Distribuzione, riconoscibile grazie ad un tesserino identificativo o ad un codice PIN verificabile, è già operativo per installarlo in tutte le case, con un preavviso di 5 giorni. Non sarà dovuto alcun compenso a chi effettuerà l'intervento di sostituzione, che comporterà solo una brevissima interruzione di energia elettrica.

Siamo operativi adesso nei **Comuni di Badia Polesine e Polesella.**

Per saperne di più, verificare il PIN dell'operatore o consultare il documento di sostituzione **vai su e-distribuzione.it o chiama l'800 085 577.**



e-distribuzione.it

e-distribuzione